Complemento di programmazione Abruzzo per lo Sviluppo Rurale 2023-2027
Articolo 77 del Regolamento (UE) n. 2115/2021

GAL TERREVERDI TERAMANE

INTERVENTO SRG06 – LEADER – Attuazione strategie di sviluppo locale

AZIONE ASB24 - Servizi e investimenti alle aziende interessate a partecipare al costituendo “Distretto rurale e agroalimentare”

AVVISO PUBBLICO

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2023 – 2027

“Terramàne: il distretto rurale delle colline verdi d’Abruzzo”

FAQ – 19/10/2026

GAL TERREVERDI TERAMANE SOCIETÀ CONSORTILE COOPERATIVA A R. L.
Sede legale: Piazza Marconi, snc c/o C.I.A. 64015 NERETO (TE)
Unità operativa: Strada Provinciale n. 22/a, 64023 Mosciano Sant’Angelo (TE)
CF/P.IVA n. 01975110675 - E-mail: info@galterreverditeramane.it – PEC: galterreverdi.te@cia.legalmail.it

1. L'art. 12 comma 2 dell'Avviso riserva una dotazione finanziaria di euro 100.000,00 agli investimenti proposti dalle imprese agricole, per la realizzazione di "*progetti afferenti alla produzione primaria strettamente coerenti con gli obiettivi della SSL*" (come specificato dall'art. 10 comma 5 dell'Avviso).
   Si chiede di chiarire cosa si intende per "coerenza degli investimenti con la Strategia di Sviluppo Locale del Gal Terreverdi Teramane: "Terramàne: il Distretto Rurale delle colline verdi d'Abruzzo".

R: Ai fini della verifica della coerenza, sono considerati riconducibili alla SSL (Strategia di Sviluppo Locale) gli investimenti nella produzione primaria agricola che contribuiscono ad almeno uno dei seguenti obiettivi:

1. **Qualificazione e competitività delle imprese agricole**
   Miglioramento della capacità produttiva, dell'efficienza e della competitività delle aziende agricole, attraverso investimenti finalizzati all'ammodernamento dei processi produttivi, al miglioramento della qualità delle produzioni e all'adeguamento delle strutture e delle dotazioni aziendali.
2. **Valorizzazione delle produzioni e delle filiere locali**
   Rafforzamento delle produzioni agricole del territorio e della loro riconoscibilità, anche attraverso il miglioramento delle caratteristiche qualitative, della tracciabilità e della capacità di inserirsi nelle filiere locali e nei percorsi di valorizzazione promossi nell'ambito del Distretto rurale e agroalimentare Terramàne.
3. **Innovazione, sostenibilità e uso efficiente delle risorse**
   Introduzione di innovazioni tecnologiche, organizzative e produttive finalizzate al miglioramento dei processi aziendali, all'efficienza nell'impiego delle risorse, alla riduzione degli sprechi e degli impatti ambientali, nonché alla tutela del suolo, della biodiversità e del paesaggio rurale.

La coerenza dell'investimento con la SSL deve essere diretta, motivata e verificabile. A tal fine, nel Piano di Sviluppo Aziendale (All.1 dell'Avviso) il richiedente deve indicare:

- l'obiettivo o gli obiettivi della SSL ai quali l'investimento intende contribuire;
- le caratteristiche dell'investimento che determinano tale contributo.

La mera localizzazione dell'azienda nell'area del GAL, la sola appartenenza al settore agricolo o la generica finalità di ammodernamento aziendale **non costituiscono, di per sé, elementi sufficienti a dimostrare la coerenza dell'investimento con la SSL**.
La verifica della coerenza è effettuata sulla base della documentazione progettuale e delle informazioni fornite dal richiedente, considerando il **nesso effettivo tra investimento, obiettivo della SSL e risultati attesi**.

2. L'art. 10 dell'Avviso al comma 5 prevede che "sono ammissibili le spese sostenute dal beneficiario per gli investimenti materiali e immateriali per la realizzazione di progetti afferenti alle seguenti tipologie:- produzione primaria strettamente coerenti con gli obiettivi della SSL; - trasformazione agroalimentare; - packaging; - piccola logistica; - servizi alle aziende" ed al comma 6 "Coerentemente con quanto previsto nel capitolo 8 del CSR

Abruzzo 21/27 sono ammissibili le spese sostenute dal beneficiario che rientrano nelle categorie di seguito elencate:
a) acquisto di macchinari e attrezzature funzionali alla realizzazione del Piano di sviluppo aziendale;
b) acquisto e installazione di macchinari per la trasformazione, la commercializzazione e lo sviluppo dei prodotti agricoli;
c) realizzazione di investimenti immateriali connessi ai cicli produttivi aziendali: acquisizione o sviluppo di programmi informatici, acquisizione di brevetti, licenze; d) organizzazione e partecipazione a manifestazioni, eventi e fiere, campagne informative, pubblicitarie e azioni di comunicazione, spese per acquisto di spazi promozionali e pubbliredazionali (carta stampata, radio, TV, web); e) consulenze specialistiche per attività di studio/ricerca, acquisizione di informazioni di mercato per prodotto/settore da soggetti specializzati".
Si chiede di chiarire se l'acquisto di un carrello food truck finalizzato alla "commercializzazione dei prodotti agricoli" di cui all'art. 10 comma 6 lettera b, ed alla "partecipazione a manifestazioni, eventi e fiere, campagne informative, pubblicitarie e azioni di comunicazione" di cui all'art. 10 comma 6 lettera d, è una spesa ammissibile, coerentemente con quanto previsto nel capitolo 8 del CSR Abruzzo 21/27.

R: L'ammissibilità dell'investimento deve essere valutata in relazione alla tipologia di progetto di cui all'art. 10 comma 5 dell'Avviso ASB52, nonché in relazione alle caratteristiche costruttive e funzionali del bene e alla sua riconducibilità alle categorie di spesa previste dall'art. 10 comma 6 dell'Avviso.
Pertanto, occorre verificare se il "carrello food truck" costituisca un'attrezzatura funzionale al progetto oppure un mezzo di trasporto.
L'art. 10 dell'Avviso ASB52 ammette macchinari e attrezzature, pertanto se si tratta di:
- Carrello-rimorchio targato o targabile e se la documentazione lo identifica come rimorchio destinato alla circolazione stradale, la spesa non è ammissibile;
- Struttura mobile attrezzata, non classificata come veicolo: può essere ricondotta alle attrezzature solo se le caratteristiche costruttive e funzionali lo giustificano e se è coerente con gli investimenti ammessi dall'Avviso;
- Attrezzature installate sul carrello: possono essere valutate separatamente soltanto se costituiscono beni autonomamente identificabili e ammissibili.
L'eventuale ammissibilità sarà pertanto valutata sulla base della documentazione presentata e delle disposizioni dell'Avviso applicabili alla specifica tipologia di progetto e di investimento.

3. È ammissibile una ditta agricola costituita dopo la pubblicazione dell'Avviso ma prima della presentazione della domanda, con visura e fascicolo validato entro tale data?

R: Ai sensi dell'art. 6.1 comma 1 dell'Avviso pubblico l'impresa dev'essere costituita "*all'atto della presentazione della domanda di sostegno*".

Quali requisiti di operatività deve già dimostrare una nuova impresa e sono previste soglie minime di Produzione Standard o di investimento?

R: L'impresa dev'essere attiva all'atto di presentazione della domanda di sostegno e possedere i requisiti soggettivi di ammissibilità di cui all'art. 6.1 dell'Avviso.
L'Avviso non prevede soglie minime di Produzione Standard o di investimento.

4. La vinificazione e il confezionamento di uve prevalentemente proprie, come attività agricola connessa, sono ammissibili? In quale categoria di beneficiario e di investimento devono essere ricondotti?

R: L'iniziativa proposta è candidabile. Il proponente opera come impresa agricola, per l'attuazione di un progetto di trasformazione agroalimentare (rif.to art. 10 comma 5 dell'Avviso).

5. Come va coordinato l'art. 11, comma 2, che esclude costi per opere e attrezzature relative ad attività agricole, con gli artt. 4, 10 e 12 che ammettono le imprese agricole e investimenti di produzione primaria, nonché con le FAQ del 30 settembre? È disponibile una rettifica o un chiarimento specifico?

R: L'art. 11 comma 2 dell'Avviso stabilisce che non sono ammissibili i costi per opere e attrezzature relative allo svolgimento di attività agricole intese in senso stretto.
L'art. 10 comma 5 stabilisce che "*sono ammissibili le spese …. per la realizzazione di progetti …*" tra i quali la tipologia di "*produzione primaria strettamente coerenti con gli obiettivi della SSL*" del Gal Terreverdi Teramane. La circostanza (coerenza con gli obiettivi della SSL) è stata chiarita nella FAQ del 30/9/2026 alla quale si rimanda. A queste specifiche iniziative, l'art. 12 comma 2 dell'Avviso riserva una dotazione finanziaria massima di € 100.000,00 dei 300.000,00 di dotazione complessiva.

6. Sono ammissibili macchinari enologici per vinificazione, conservazione, imbottigliamento e metodo classico in una nuova cantina? Le attrezzature devono essere esclusivamente nuove? Vi sono limitazioni o demarcazioni specifiche con OCM Vino o SRD01?

R: I macchinari e le attrezzature citati sono ammissibili se coerenti con l'iniziativa descritta dal richiedente nel Piano di Sviluppo Aziendale.
Le attrezzature devono essere nuove di fabbrica.
Non vi sono limitazioni rispetto alle altre normative di settore fatto salvo quanto previsto dall'art. 13 dell'Avviso pubblico ASB24.

7. Quali titoli autorizzativi e quale destinazione d'uso devono già essere presenti alla domanda, rispetto a quelli acquisibili prima dell'installazione/entrata in esercizio?
Eventuali opere edili e allacci sono esclusi, oppure sono ammissibili in fattispecie specifiche?

R: Le spese ammissibili sono quelle descritte nell'art. 10 comma 6 dell'Avviso; le opere edili e gli allacci non sono ammissibili.

L'impresa ammessa alle agevolazioni deve realizzare il Piano di Sviluppo Aziendale entro la data di conclusione dichiarata nella Domanda di sostegno e/o stabilita all'art. 7 comma 1 lett. d) dell'Avviso. La conclusione dell'iniziativa presuppone il possesso delle eventuali autorizzazioni necessarie per l'esercizio dell'attività e il rispetto delle norme di legge e dei regolamenti in vigore, compresi quelli urbanistici.

8. Quali spese di software, tracciabilità, comunicazione e studio dei mercati sono ammissibili e come va documentata la congruità dei preventivi tramite SIAN? Quali attività di confezionamento ricadono nella voce packaging?

R: L'art. 10 comma 6 dell'Avviso ammette alle agevolazioni le spese per la "*realizzazione di investimenti immateriali connessi ai cicli produttivi aziendali: acquisizione o sviluppo di programmi informatici*…". Essi devono essere coerenti con l'iniziativa proposta, come dettagliato dall'impresa candidata nel Piano di Sviluppo Aziendale. Lo stesso dicasi per le spese comunicazione (art. 10 comma 6 lettera d) e per le spese di consulenze specialistiche (art. 10 comma 6 lettera e).
I progetti afferenti alla tipologia "packaging", ai sensi dell'art. 10 comma 5 dell'Avviso, devono essere adeguatamente descritti nel Piano di Sviluppo Aziendale; le spese materiali e immateriali preventivate devono, di conseguenza, essere coerenti con detta tipologia progettuale.
La congruità delle spese proposte è verificata con le modalità stabilite nell'art. 14 punto B.2 comma 1 lettera h) dell'Avviso.

9. Per la localizzazione a Colonnella e un titolare di 42 anni, è corretta l'aliquota base del 50%? Quali sono gli adempimenti per l'impegno ad aderire al costituendo Distretto?

R: È corretta l'aliquota del 50% come misura del sostegno.
L'impresa candidata deve allegare alla Domanda di sostegno il modello "Manifestazione d'interesse – Distretto rurale agroalimentare" pubblicato, insieme all'Avviso e agli altri allegati, sul sito internet del Gal Terreverdi Teramane, sezione "SSL 2023-2027" - Avvisi.

10. Come vanno applicati gli obblighi di anticipo o acconto entro sessanta giorni dalla concessione, e quali sono lo schema di garanzia e i tempi indicativi di istruttoria/erogazione?

R: Ai sensi dell'art. 14, 2° fase, punto A – 4 dell'Avviso pubblico, il beneficiario può richiedere l'anticipazione del contributo fino al 50% dello stesso, entro 60 giorni dalla data di notifica della concessione. La richiesta di anticipazione non è obbligatoria. Lo stesso punto 4 disciplina il caso alternativo, cioè la presentazione di una domanda di acconto entro lo stesso termine.
Lo schema di garanzia è acquisito tramite SIAN in occasione del rilascio della domanda di pagamento dell'anticipazione.
I tempi di istruttoria/erogazione dipendono dagli Uffici preposti allo scopo; nello specifico dalla Regione Abruzzo che svolge l'istruttoria, e dall'AGEA che effettua l'erogazione del contributo.

11. Al fine dell'applicazione dell'intensità del sostegno pari all'80%, ai sensi dell'art. 12 comma 7 dell'Avviso pubblico, cosa si intende per "giovani imprenditori"?

R: L'art. 12 comma 7 dell'Avviso pubblico ASB24 rimanda, per la definizione di "giovani imprenditori", al CSR Abruzzo 2023-2027. Nello specifico deve farsi riferimento all'art. 8.1.4 (*Giovane Agricoltore*) del CSR Abruzzo 2023-2027 (versione 4 – settembre 2025), per il quale "*il limite massimo di età per il giovane agricoltore è di 40 anni (41 non compiuti)*". La norma definisce altresì giovane agricoltore una "persona fisica che si insedia, o si è insediato di recente, per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capo azienda che assume il controllo effettivo e duraturo dell'azienda agricola in relazione alle decisioni inerenti alla gestione, agli utili e ai rischi finanziari". Pertanto, nell'impresa individuale il giovane agricoltore è il titolare. In una società, il controllo effettivo del giovane agricoltore sussiste se egli:
1) detiene una quota rilevante del capitale;
2) partecipa al processo decisionale per quanto riguarda la gestione (anche finanziaria) della società;
3) provvede alla gestione corrente della società.
In base al tipo di società, deve farsi riferimento alle norme del vigente Codice Civile per definire i casi di controllo e il potere di gestione.
Infine, il suddetto art. 8.1.4 del CSR Abruzzo stabilisce i titoli di studio richiesti al giovane agricoltore.